



Al Sig. Sindaco del
COMUNE DI SALICE SALENTINO

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta

I sottoscritti Alessandro Ruggeri, Silvia Grasso e Vincenzo Marinaci, nella qualità di consiglieri comunali del gruppo "Salice nel Cuore", sottopongono alla Vs. attenzione quanto segue:

- a seguito del Consiglio del 18 aprile 2018, dal quale gli scriventi si sono allontanati dopo aver rilevato vizi di convocazione della seduta, la stampa locale e il sito "Salic'è" hanno pubblicato articoli che riportano un increscioso e grave episodio verificatosi, nell'area riservata al pubblico, fra un assessore e un cittadino. Sembrerebbe che in occasione dell'esame della bozza di Delibera n. 5 sul Piano triennale delle opere pubbliche, subito dopo la sospensione dei lavori consequenziale all'intervento del consigliere di maggioranza Sonia Cuppone (che ha evidenziato lampanti errori di somme riportati nell'atto), l'assessore Amedeo Rosato abbia proferito parole "pesanti" nei confronti di Gianpiero Perrone, marito del consigliere Cuppone ed ex assessore e consigliere comunale;

- lo stesso consigliere Cuppone, nell'intervista rilasciata a Salic'è il 5 maggio 2018, spiega quanto accaduto: *«E il consigliere Cuppone invece di essere ringraziata, invece di essere oggetto di gratitudine, è stata contestata con tale violenza verbale da sfociare in turpiloquio, vista la frase espressa da uno sprovvaduto assessore, all'ex assessore ed ex consigliere comunale Gianpiero*



Perrone, marito della Cuppone, con la frase: Quando la finirete tu e tua moglie di rompere i c...?».

Dal momento che i lavori dell'Assemblea sono stati videoripresi dall'associazione Salic'è e atteso che l'episodio, per l'aggressione verbale contro un cittadino che assisteva ai lavori dell'Assemblea e per le parole usate, evidenzia non solo comportamenti non consoni alla carica assessorile ricoperta, ma anche un tentativo, tramite il "messaggio" lanciato al marito di Cuppone, di togliere la libertà di intervento critico alla consigliera,
i sottoscritti

INTERROGANO

la S.V. per sapere:

- se il Prefetto di Lecce è stato informato di quanto è accaduto;
- quali provvedimenti intende prendere nei confronti dell'assessore che si è reso protagonista del grave episodio di cui sopra;
- se è a conoscenza del motivo per cui le riprese streaming non hanno riportato detto spiacevole episodio.

In attesa di risposta, i sottoscritti porgono
distinti saluti.

Salice, 15 maggio 2018

I consiglieri comunali